

Introduzione

C 0.1 Prefazione

Il piano di Protezione Civile del Comune di Carate Brianza rappresenta un momento di analisi territoriale e procedurale indirizzato alla eventuale gestione delle emergenze di Protezione Civile ricadenti sullo stesso territorio.

Il lavoro svolto è consistito nell'aggiornamento di un precedente elaborato ed ha interessato l'intera struttura del testo.

Il lavoro svolto ha coinvolto, attraverso l'attivazione di tavoli tecnici con i responsabili dei diversi Servizi del Comune di Carate Brianza, tutta la struttura tecnico-amministrativa del Comune attribuendo ruoli e funzioni alle singole strutture in conformità con l'organizzazione del Comune stesso.

Il piano si configura come un documento volutamente sintetico volto a consentire un approccio strutturato alle problematiche legate alla gestione di eventi critici che comportano pericolo diretto od indiretto sia per la popolazione che per i beni, gli insediamenti e l'ambiente; l'efficacia di quanto in esso contenuto sarà proporzionale allo sforzo operato dall'Amministrazione Comunale di Carate Brianza per:

- rendere il piano noto e condiviso a tutti gli elementi del sistema comunale di Protezione Civile;
- verificarne preventivamente, testandoli con continuità attraverso sessioni esercitative, i principali contenuti;
- coinvolgere la popolazione nella condivisione delle strategie e, più in generale, nella creazione di una cultura dell'autoprotezione e della collaborazione attiva in caso di emergenza;
- mantenerne aggiornate le informazioni fondamentali.

Per facilitare tali attività il piano, in tutte le sue parti, è stato strutturato come un documento ipertestuale con differenti livelli di lettura, da quello maggiormente approfondito a quello esclusivamente operativo da utilizzarsi durante la gestione di una eventuale emergenza.



Particolare importanza viene attribuita alla compilazione ed al continuo aggiornamento dell'allegato n°1 e n°2 relativi all'organizzazione dell'Ente ed all'indicazione del personale che materialmente renderà operativo questo piano.

Per consentire la più completa ripercorribilità delle elaborazioni effettuate e delle scelte operate, in allegato alla versione digitale del piano vengono fornite le tabelle di dati utilizzate per le elaborazioni relative alla valutazione dei rischi, nonché le immagini fotografiche e le bozze dei documenti standard da utilizzarsi per le comunicazioni di emergenza.

C 0.2 Parametri caratteristici del progetto e riferimenti normativi

Il presente piano viene redatto ai sensi dell'Art.108 comma c n° 3 del D.Lgs.112/98 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59* e dell'Art.2, comma 2, lettera b della Legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16 (B.U.R. Lombardia n. 22 del 24-5-2004 - S.O. n. 1) *Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile.*

Esso è redatto in conformità con gli indirizzi nazionali di pianificazione di emergenza ed in particolare con il cosiddetto "Metodo Augustus" così come rielaborato dalla D.G.R. 8/4732 del 24 gennaio 2007 direttiva regionale per la "[pianificazione di emergenza degli enti locali](#)", secondo la quale il piano si classifica come di **livello avanzato**.

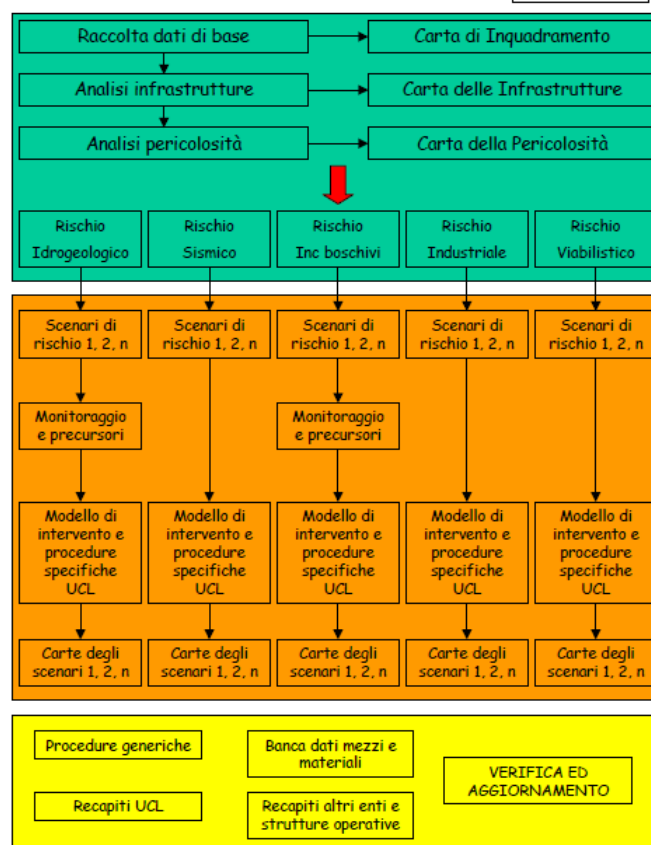
Per congruenza con il Programma Regionale di Previsione e Prevenzione di Protezione Civile (progetto strategico N.5; attività di progetto N. 5.3.2.) così come approvato con D.G.R. 12 giugno 1998 n°6/36805 pubblicato sul 3° supplemento straordinario al B.U.R.L. n°37 del 18 Settembre 1998, si impone una definizione del presente studio di Protezione Civile in **classe L2**.

L'utilizzo di un supporto cartografico digitale ha permesso infatti di gestire la maggior parte dei dati a disposizione con il dettaglio richiesto in scala 1:2.000, 1:5.000.

Sempre in conformità con quanto previsto dalla citata direttiva regionale, lo schema organizzativo generale del piano è rappresentato dalla seguente figura:



SCHEMA DEL PIANO DI EMERGENZA Figura 3



C 0.3 Gli strumenti utilizzati

Il piano è stato completamente informatizzato, accanto alla veste cartacea consueta è stato infatti realizzato in CD Rom compatibile con tutti i computer aventi sistema operativo Microsoft Windows® XP ed applicativi Microsoft Office® 2003 o superiori.

La scelta degli strumenti è stata determinata dalla necessità di riferirsi a standards diffusi ed a strumenti informatici facilmente reperibili sul mercato.

Per alcune parti, legate in particolare a documentazione proveniente da Enti del Servizio Nazionale di Protezione Civile, si è utilizzato lo standard Acrobat Reader®.

Per una maggiore fruibilità del Piano le elaborazioni cartografiche sono state svolte e riprodotte attraverso l'uso di un software G.I.S. (QGIS) confezionando un progetto leggibile con il medesimo software.

La scelta di questo strumento G.I.S. è stata determinata anche in questo caso dall'esigenza di operare attraverso lo standard cartografico definito in sede regionale con l'All.4 della DD4426 del 20.04.2008.



Il presente piano è stato redatto a cura di:



Comune di Carate Brianza (MB)

Sindaco: **dott. Luca Veggian**
Delegato alla Protezione Civile **Alessandro Terraneo**
Responsabile Servizio Protezione Civile **Alberto Viganò**
Presidente GVPC Carate Brianza Onlus: **Gabriella Menoni**

Coordinamento operativo: Studio



Ing. Mario Stevanin

Via del Pioppo, 12
20851 Lissone (MB)

Studio

Via F.lli Cairoli, 7/b • 20851 Lissone (MB)
Telefono e Fax 039/463850 • E-mail stevanin.mario@gmail.com



Comune di Carate Brianza
Piano Comunale di Protezione Civile



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Novembre 2020

Capitolo 0

Pagina 4